

## Le teorie di Mancuso

# Impariamo da fiori e cespugli

I suoi libri più recenti s'intitolano *Botanica* (Aboca, pagine 119, € 12) e *Plant Revolution* (Giunti, pagine 272, € 24). Il neurobiologo Stefano Mancuso, docente all'Università di Firenze, è convinto che noi umani abbiamo molto da imparare osservando e studiando il mondo delle piante, che sono in grado di percepire con estrema precisione le caratteristiche dell'ambiente in cui si trovano e di rispondere in modo efficiente alle sue sfide con forme di adattamento davvero sorprendenti. Bisogna insomma ammettere, a suo parere, che i vegetali hanno una propria capacità di raccogliere, elaborare e utilizzare informazioni: «Le piante — sostiene — sentono meglio degli animali». E la loro intelligenza è diffusa, non concentrata, il che le rende anche meno vulnerabili agli incidenti di ogni genere e agli attacchi esterni. Nato nel 1971, Mancuso dirige a Firenze il Laboratorio internazionale di neurobiologia vegetale e ha creato una start-up universitaria premiata all'Expo di Milano del 2015.

